



CITTA' DI VIBO VALENTIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 51
del Registro

Oggetto:
APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE AGGIORNATO

L'anno **duemilaventitre**, addì **quattro** del mese di **Luglio** alle ore 12:14, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza: **NAZZARENO PUTRINO** in qualità di Presidente del Consiglio.

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) PUTRINO NAZZARENO	Presidente	SI
2) FATELLI ELISA	Consigliere	SI
3) POLICARO GIUSEPPE	Consigliere	SI
4) LUCIANO STEFANO	Consigliere	NO
5) FUSINO ZELIA	Consigliere	SI
6) SCRUGLI LORENZA STEFANIA	Consigliere	NO
7) NASO AGOSTINO	Consigliere	SI
8) LOMBARDO LORENZO	Consigliere	SI
9) COLLOCA GIUSEPPINA	Consigliere	SI
10) TERMINI GERLANDO	Consigliere	SI
11) TUCCI DANILO	Consigliere	SI
12) CONSOLE DOMENICO	Consigliere	SI
13) CATAUDELLA PAOLA	Consigliere	NO
14) CALABRIA GIUSEPPE	Consigliere	SI
15) LO SCHIAVO SERENA	Consigliere	SI
16) CUTRULLA' GIUSEPPE	Consigliere	SI
17) SANTORO DOMENICO	Consigliere	SI
18) ARENA AZZURRA	Consigliere	NO
19) MICELI MARCO	Consigliere	SI
20) CURELLO LEOLUCA ANTONIO	Consigliere	SI
21) ROSCHETTI ANTONINO	Consigliere	SI
22) PILEGI LOREDANA PATRIZIA C.	Consigliere	SI
23) SORIANO STEFANO	Consigliere	SI
24) COMITO PIETRO	Consigliere	SI
25) SCHIAVELLO ANTONIO	Consigliere	SI
26) URSIDA STEFANIA	Consigliere	SI
27) RUSSO GIUSEPPE	Consigliere	SI
28) FRANZE' KATIA	Consigliere	NO
29) PISANI SILVIO	Consigliere	SI
30) PUGLIESE LAURA	Consigliere	SI
31) CUZZUCOLI GIUSEPPE	Consigliere	SI
32) LO BIANCO ANTHONY	Consigliere	NO

Consiglieri presenti n. **26** su **32** Consiglieri Comunali assegnati.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune, **DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA**

E' presente il Sindaco.

Sono presenti i seguenti assessori **VINCENZO BRUNI**, -**MARIA NARDO**, -**PASQUALE SCALAMOGNA**, -**GIOVANNI RUSSO**, -**MICHELE FALDUTO**, -**ANTONELLA TRIPODI**, -**ROSA CHIARAVALLOTI**, -**MARIA CARMOSINA CORRADO**,

La seduta è pubblica.

Si dà atto che la seduta consiliare è conservata ed è consultabile negli archivi multimediali del sito internet istituzionale del Comune di Vibo Valentia, nella sezione “L'Amministrazione > Streaming e Diretta Sedute di Consiglio Comunale”, a cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente pone in discussione il **Punto 2 all'odg: “Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2023, avente ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE AGGIORNATO”** e concede la parola all'Assessore competente, Russo Giovanni, per relazionare in merito.

Terminata la relazione dell'assessore, il Presidente apre la discussione sul punto e invita i consiglieri ad intervenire.

Si registra l'ingresso in aula del consigliere Luciano Stefano alle ore 12:15.

Si prenotano e intervengono sul punto i consiglieri Policaro, Pugliese (che preannuncia l'uscita dall'Aula al momento della votazione), Santoro, Fatelli, Cutrullà e infine l'assessore Russo.

Constatata l'assenza di ulteriori prenotazioni di interventi da parte dei consiglieri, il Presidente indice la votazione sulla proposta del consiglio n° 16/2023, con la modalità dell'alzata di mano, conseguendo il seguente risultato: **favorevoli all'unanimità dei presenti e votanti.**

Contrari: //

Astenuti: //

Il Presidente indice la votazione per l'immediata esecutività, che viene approvata ad unanimità dei presenti e votanti.

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dà atto dell'approvazione della sottoriportata **“Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2023, avente ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE AGGIORNATO”**, nonché della immediata esecutività.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la particolare sensibilità del legislatore italiano verso le problematiche attinenti la Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme tese a fronteggiare in modo più adeguato le calamità naturali, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata, obbligatoriamente, ad adottare il Piano di Emergenza Comunale che rappresenta uno strumento con il quale ci si prefigge di fronteggiare e

gestire le emergenze che potrebbero verificarsi sul territorio di competenza, al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;

- l'art. 15 della Legge 24.02.1992, n. 225 - "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi di un'emergenza lo stesso assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l'art. 108 del D. Lgs 31.03.1998, n. 112 attribuisce ai comuni le funzioni in materia di Protezione Civile relative alla predisposizione dei piani di emergenza comunali, nonché l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo degli eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art. 15 della già citata Legge 24.02.1992, n. 225, come modificato dal D.L. 15.05.2012, n. 59, convertito in Legge 12.07.2012, n. 100, prevede che il comune provveda ad approvare con deliberazione consiliare il piano di emergenza comunale previsto dalla vigente normativa in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità stabiliti mediante le indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione civile e dalle giunte regionali, provvedendo altresì alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale;

VISTO il D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018 " Codice della Protezione Civile" contenente le direttive e gli indirizzi per la gestione delle emergenze e, in particolare l'art. 12 "*Funzioni dei Comuni ed esercizio delle Funzioni associate nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile*" che, nel ribadire come la protezione civile costituisca una funzione fondamentale di Comuni, riconduce alla competenza dei comuni l'adozione di tutti i provvedimenti, anche di tipo organizzativo e pianificatorio, necessari ad assicurare i primi soccorsi in ambito comunale nonché l'attivazione e la direzione dei primi soccorsi e degli interventi urgenti al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'art. 7 del citato decreto;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2023, n.9 (Disciplina del sistema di protezione civile della Regione Calabria);

CONSIDERATO che il Piano di Emergenza Comunale ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi, tutelando la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni attraverso l'individuazione di procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza e contiene:

- a) l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali ed umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- b) gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali in caso di emergenza;
- c) le procedure di intervento delle azioni e strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi ed organizzare le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi;

- d) i dati cartografici, logistici, statistici ed anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali ed umane attivabili in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e su supporto informativo in grado di gestire in tempi reali le emergenze;

ATTESO che il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato al fine di poter operare in caso di emergenza con una corretta cognizione di causa;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 24.04.2009 è stato approvato il Piano di Comunale di Emergenza dell'Ente, con aggiornamenti successivi approvati rispettivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n.65 del 14.09.2017 e Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 06.12.2017;
- la Regione Calabria ha successivamente emanato le nuove linee guida e, pertanto, si è reso necessario aggiornare ulteriormente il Piano di Emergenza in essere, al fine di renderlo conforme alle stesse;
- con determinazione n.1809 del 16.12.2021 il Dirigente del Settore Tecnico - Servizio di Protezione Civile ha stabilito di affidare alla società Ecometrics srl, con sede in Brescia (BS) via Piazza del Foro n.7, il servizio di aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale alle nuove “Linee Guida” emesse dalla Regione Calabria;
- la Ecometrics srl si è resa altresì disponibile all'attivazione della Piattaforma “Librarisk” per la comunicazione alla cittadinanza del rischio, Piani Comunali di Protezione Civile e avvisi ai cittadini direttamente su smartphone e tablet, gratuitamente per un anno;

DATO ATTO che con nota pec del 4.04.2023, acquisita dall'Ente prot.n.17368 del 4.04.2023, la società Ecometrics srl ha consegnato gli elaborati definitivi del Piano di Emergenza Comunale, così composti:

01_Relazione Generale

02_Cartografia, che nel dettaglio comprende

o **SEZIONE 1 - INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO**

- MODULO_B
- TAVOLA_CT_S1B1_EVENTI_STORICI
- MODULO C
- TAVOLA_CT_S1C2_CONFINI_COMUNALI
- TAVOLA_CT_S1C4_COMUNI_COM
- TAVOLA_CT_S1C6_DENSITA_POPOLAZIONE
- TAVOLA_CT_S1C7_CARTA_GEOLOGICA

- TAVOLA_CT_S1C9_USO_SUOLO
- TAVOLA_CT_S1C11_IDROGRAFIA
- TAVOLA_CT_S1C12_RETE_STRADALE
- TAVOLA_CT_S1C13_RETI_TECNOLOGICHE

o **SEZIONE 2 - SCENARI DI EVENTO E SCENARI DI RISCHIO**

▪ **MODULO A – IDROGEOLOGICO**

- TAVOLA_CT_S2A1_FRAZ_PORTO_SALVO
- TAVOLA_CT_S2A2_FRAZ_PORTO_SALVO
- TAVOLA_CT_S2A3_BIVONA
- TAVOLA_CT_S2A4_BIVONA
- TAVOLA_CT_S2A5_VIBO_MARINA_VIALE INDUSTRIA
- TAVOLA_CT_S2A6_VIBO_MARINA_VIALE INDUSTRIA
- TAVOLA_CT_S2A7_VIBO_MARINA_VIALE PARODI
- TAVOLA_CT_S2A8_VIBO_MARINA_VIALE PARODI
- TAVOLA_CT_S2A9_VIBO_MARINA_FOSSO_SURIANI
- TAVOLA_CT_S2A10_VIBO_MARINA_FOSSO_SURIANI
- TAVOLA_CT_S2A11_DISSESTO_GALLIZZI_LEOPARDI_BELLINI
- TAVOLA_CT_S2A12_DISSESTO_GALLIZZI_LEOPARDI_BELLINI
- TAVOLA_CT_S2A13_DISSESTO_VIA ROMA_TRIPARNI
- TAVOLA_CT_S2A14_DISSESTO_VIA ROMA_TRIPARNI
- TAVOLA_CT_S2A15_DISSESTO_CASTELLO_SP15
- TAVOLA_CT_S2A16_DISSESTO_CASTELLO_SP15
- TAVOLA_CT_S2A17_DISSESTO_VIA_DELLA_MADONNELLA_PISCOPIO
- TAVOLA_CT_S2A18_DISSESTO_VIA_DELLA_MADONNELLA_PISCOPIO
- TAVOLA_CT_S2A19_DISSESTO_SS18_CONTRADA_SUGHERO
- TAVOLA_CT_S2A20_DISSESTO_SS18_CONTRADA_SUGHERO

▪ **MODULO B – SISMICO**

- TAVOLA_CT_S2B1_RISCHIO_SISMICO

▪ **MODULO C - INCENDI DI INTERFACCIA**

- TAVOLA_CT_S2C1_EVENTO_INCENDI
- TAVOLA_CT_S2C2_RISCHIO_INCENDI

▪ **MODULO D - INDUSTRIALE**

- TAVOLA_CT_S2E1_ENI
- TAVOLA_CT_S2E2_ENI
- TAVOLA_CT_S2E3_MERIDIONALE_PETROLI
- TAVOLA_CT_S2E4_MERIDIONALE_PETROLI
- MODULO H – MAREMOTO
- TAVOLA_CT_S2H1_EVENTO_WATCH
- TAVOLA_CT_S2H2_RISCHIO_WATCH

○ **SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE**

- TAVOLA_CT_S3A1_SISTEMA_LOCALE_PROTEZIONE_CIVILE

EVIDENZIATO che i contenuti del Piano di emergenza non determinano l'imposizione di vincoli di tipo urbanistico;

PRESO ATTO che al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l'utilizzo di aree provvisorie di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d'urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l'ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati ai vari livelli istituzionali per fronteggiare lo stato di calamità e con l'impiego delle risorse a tale scopo stanziato;

EVIDENZIATO che la preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi pertanto come semplice strumento conoscitivo dei luoghi al momento liberi ed utilizzabili nel caso di necessità, fermo restando che le previsioni del piano di emergenza non incidono sulle legittime previsioni urbanistiche dello strumento urbanistico comunale vigente o adottato e sulle trasformazioni da questo ammesse. La legittima trasformazione del territorio comporterà la revisione del piano di emergenza;

DATO ATTO che per gli immobili di proprietà private individuate dal piano come aree di ammassamento soccorritori, strutture di ricovero e aree di ricovero private, con l'approvazione del piano non viene imposto alcun vincolo di occupazione sull'uso dei beni, ma trattasi di sola individuazione nell'ipotesi del verificarsi di un'eventuale emergenza;

Ritenuto:

- di rendere esecutivo il Piano di Emergenza Comunale, così come risultante dall'intervento di aggiornamento oggetto del presente atto, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio della Città di Vibo Valentia;
- di disporre la divulgazione del piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

- di dare atto che:

- per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, nonché procedere mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;
- il presente Piano di Emergenza Comunale dovrà comunque essere soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale nei momenti di necessità;

Vista la delibera di G.C. n. 94 del 21.04.2023 con la quale viene approvata la proposta per il Consiglio Comunale per l'approvazione di competenza;

PROPONE

l'approvazione del Piano di Emergenza Comunale aggiornato, che si compone degli elaborati sopra citati.

Il Dirigente
f.to Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta formulata dal Dirigente, come sopra riportata;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D. lgs 267/2000;

Uditi gli interventi della seduta;

Visti:

- lo Statuto Comunale
- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

Con votazione in forma palese che ha dato risultato riportato in narrativa

DELIBERA

per i motivi riportati in premessa e che qui si intendono integralmente trascritti:

- **DI APPROVARE** il Piano di Emergenza Comunale aggiornato del Comune di Vibo Valentia, in atti e consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1zWdg3QB0R0VAJmNKFU6BmZ3_J5HUIncN/view?usp=share_link, redatto dalla Ecometrics srl, con sede in Brescia (BS) via Piazza del Foro n.7, e composto dagli elaborati riportati in premessa;

- di rendere esecutivo il Piano di Emergenza Comunale aggiornato quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio della Città di Vibo Valentia;
- di rendere esecutivo il Piano di Emergenza Comunale, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Vibo Valentia;
- di pubblicare, il predetto “Piano Comunale di Protezione Civile” sul sito istituzionale di questo Ente;
- di disporre la pubblicazione del Piano sulla Piattaforma Librarisk e la divulgazione alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;
- di dare atto che compete al Sindaco, quale Autorità Locale di Protezione Civile, emanare in tale veste provvedimenti propri per procedere all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale nei contenuti non strutturali (es. aggiornamento banca dati alfanumerica e cartografica, nominativi Funzioni di Supporto, ecc) di concerto con l'Ufficio di Protezione Civile;
- di stabilire che:
 - i contenuti del Piano di emergenza non determinano l'imposizione di vincoli di tipo urbanistico;
 - al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l'utilizzo di aree provvisorie di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d'urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l'ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati ai vari livelli istituzionali per fronteggiare lo stato di calamità e con l'impiego delle risorse a tale scopo stanziate;
 - la preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi pertanto come semplice strumento conoscitivo dei luoghi al momento liberi ed utilizzabili nel caso di necessità, fermo restando che le previsioni del piano di emergenza non incidono sulle legittime previsioni urbanistiche dello strumento urbanistico comunale vigente o adottato e sulle trasformazioni da questo ammesse. La legittima trasformazione del territorio comporterà la revisione del piano di emergenza;
 - per gli immobili di proprietà private individuate dal piano come aree di ammassamento soccorritori, strutture di ricovero e aree di ricovero private, con l'approvazione del piano non viene imposto alcun vincolo di occupazione sull'uso dei beni, ma trattasi di sola individuazione nell'ipotesi del verificarsi di un'eventuale emergenza;
- di dare atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, nonché procedere mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;
- di dare atto che il presente Piano di Emergenza Comunale dovrà comunque essere soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale nei momenti di necessità;
- di demandare al Dirigente del Servizio Protezione Civile la successiva trasmissione del presente Piano Comunale di Emergenza ai competenti uffici della Regione, della Prefettura e della Provincia, a norma di quanto previsto dall'art. 15, co. 3-ter della Legge 24.02.1992, n. 225;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione di cui in narrativa, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
	Data 11/05/2023
	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI</i>

Letto e Sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to NAZZARENO PUTRINO

Il Segretario Generale
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA

E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia, li

***Il Segretario Generale
DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA***

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 04/07/2023

***Il Segretario Generale
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA***